

LA CONTRATTAZIONE TERRITORIALE CONFEDERALE IN EMILIA-ROMAGNA

Sesto rapporto 2023-2024



Ires Emilia-Romagna

Gruppo di lavoro: Federica Benni, Davide Dazzi, Gianluca De Angelis, Daniela Freddi, Giuliano Guietti, Assunta Ingenito.

Struttura del Rapporto

Analisi quantitativa

Documenti siglati nel biennio 2023-2024:

- Caratteristiche;
- Livello territoriale;
- Destinatari;
- Parti coinvolte;
- Aree tematiche.

Analisi qualitativa

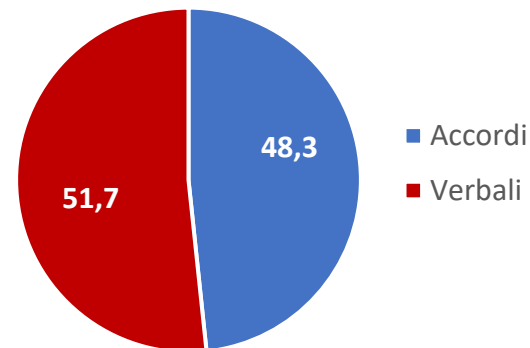
6 Studi di caso:

- CST per le politiche abitative a Bologna;
- Distretto socio-sanitario Pianura Est - Accordo su interventi e servizi per la non autosufficienza;
- AUSL Parma - Protocollo per la riduzione delle liste di attesa sanitarie;
- Distretto Ovest Provincia di Ferrara - Protocollo per la prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne;
- Protocollo sulle relazioni sindacali in materia sanitaria e socio-sanitaria in Romagna;
- Regione Emilia-Romagna - Verbale di confronto in tema di accreditamento dei servizi socio-sanitari.

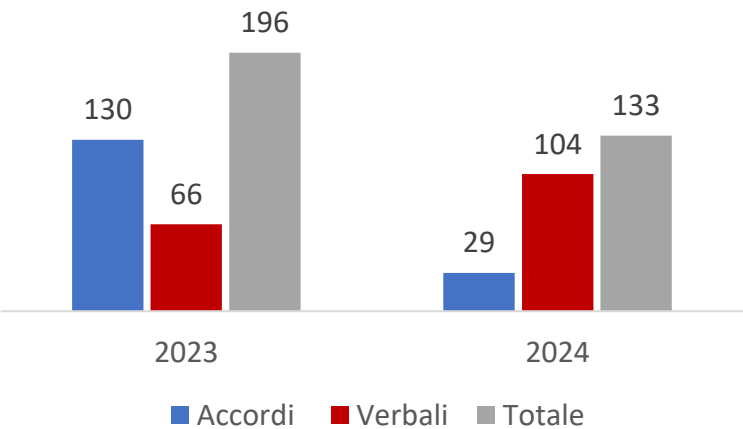
Le caratteristiche delle intese

- Nel biennio 2023-2024 siglati **329 documenti** in Emilia-Romagna: **159 accordi** e **170 verbali** (banca dati in periodico aggiornamento);
- Si osserva un'intensa attività negoziale per il **2023**, mentre nel **2024** si assiste ad una riduzione del numero di documenti sottoscritti;
- Nel **2023** si registrano **196 intese firmate**: 130 accordi e 66 verbali;
- Nel **2024** vi è un **incremento del numero di verbali** (104), ma contemporaneamente rilevante riduzione del numero di accordi (29);

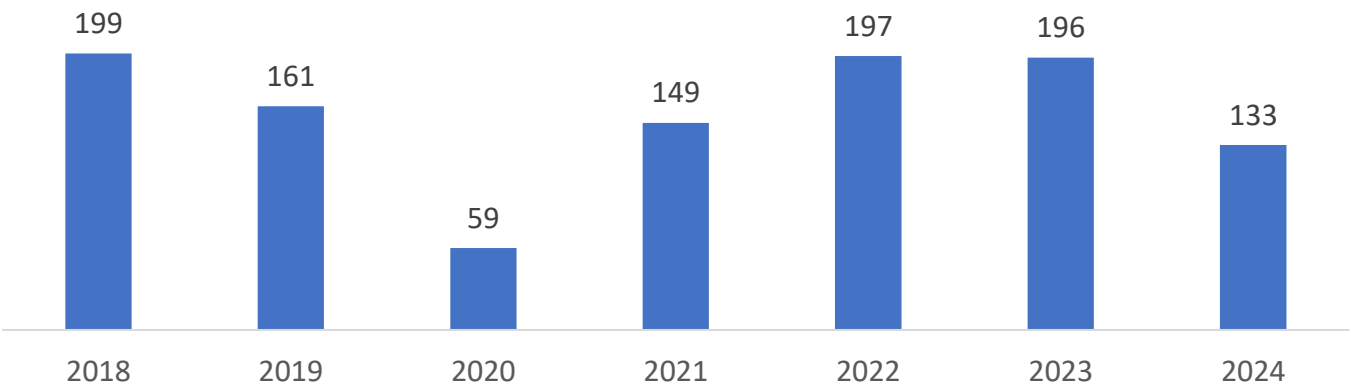
Tipologia dei documenti 2023-2024
(composizione %)



Tipologia dei documenti per anno
(valori assoluti)



Numero di documenti per anno
(valori assoluti)



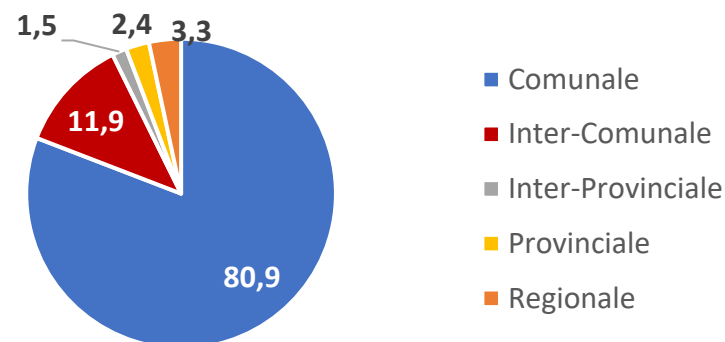
Fonte: elaborazioni su dati Osservatorio Nazionale della Contrattazione Sociale.
Dati estratti il 30 giugno 2025.

Il livello territoriale

- I percorsi negoziali sono **prevalentemente incentrati sul livello comunale**;
- **Nel biennio le intese a livello di singolo Comune sono l'80,9% del totale** (erano il 73,2% nel 2021-2022 e il 77% nel 2018-2020);
- **Le intese siglate a livello sovracomunale: rappresentano nel biennio il 19,1% del totale**;
- **Nei due anni si osservano profonde differenze:**
 - La quota delle intese siglate a **livello comunale** è in contrazione, **dall'85,2% del 2023 al 74,4% del 2024**;
 - **Aumenta l'incidenza** dei documenti siglati a **livello sovracomunale**, dal 14,8% del 2023 al 25,6% del 2024.

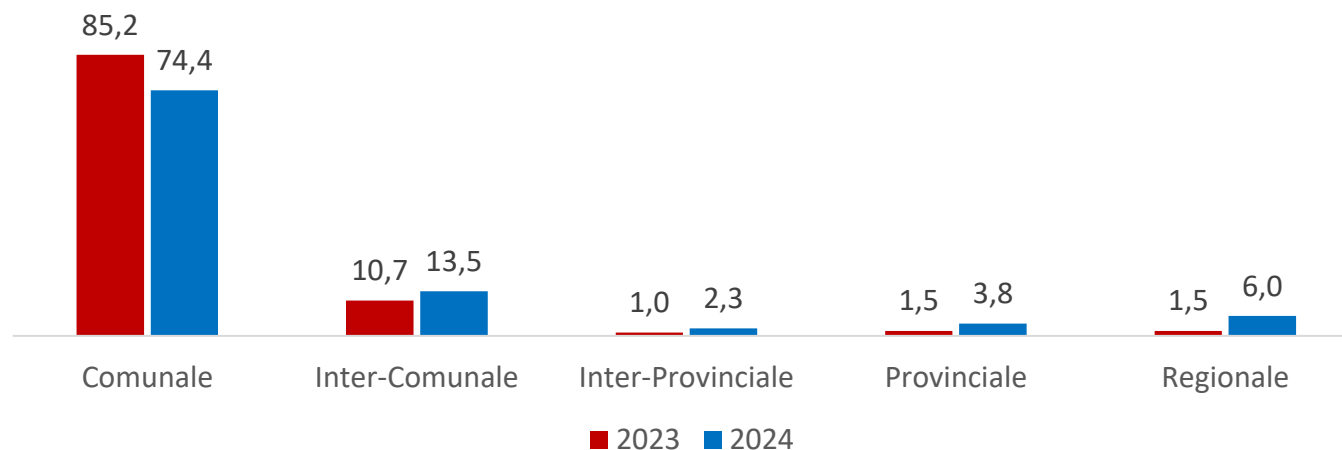
Livello territoriale delle intese biennio 2023-2024

(composizione %)



Livello territoriale delle intese nei singoli anni

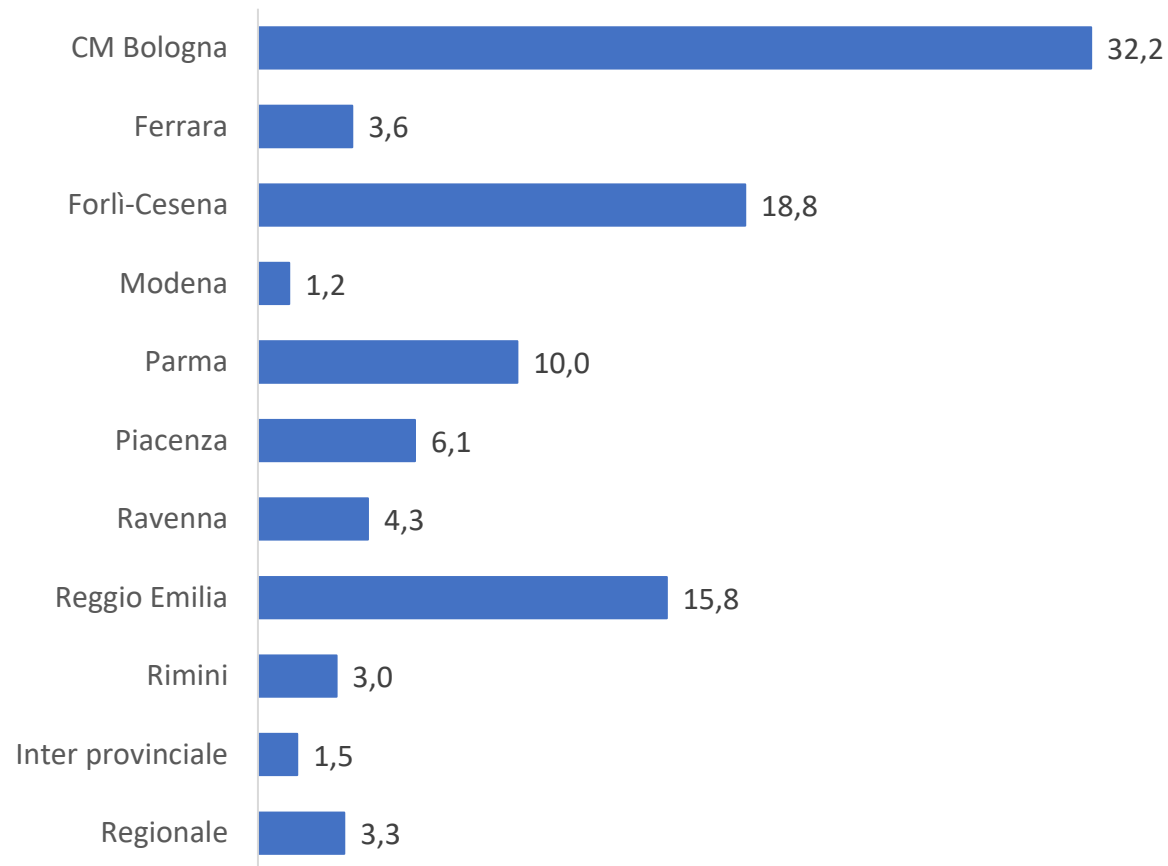
(composizione %)



Il livello territoriale

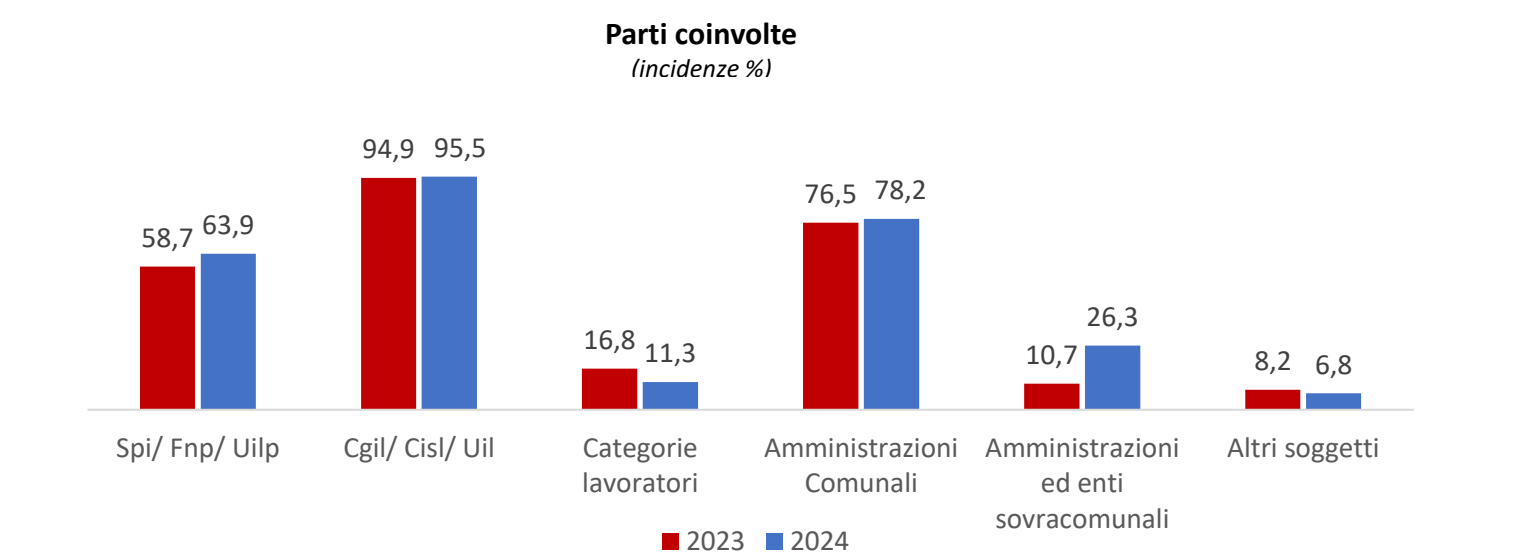
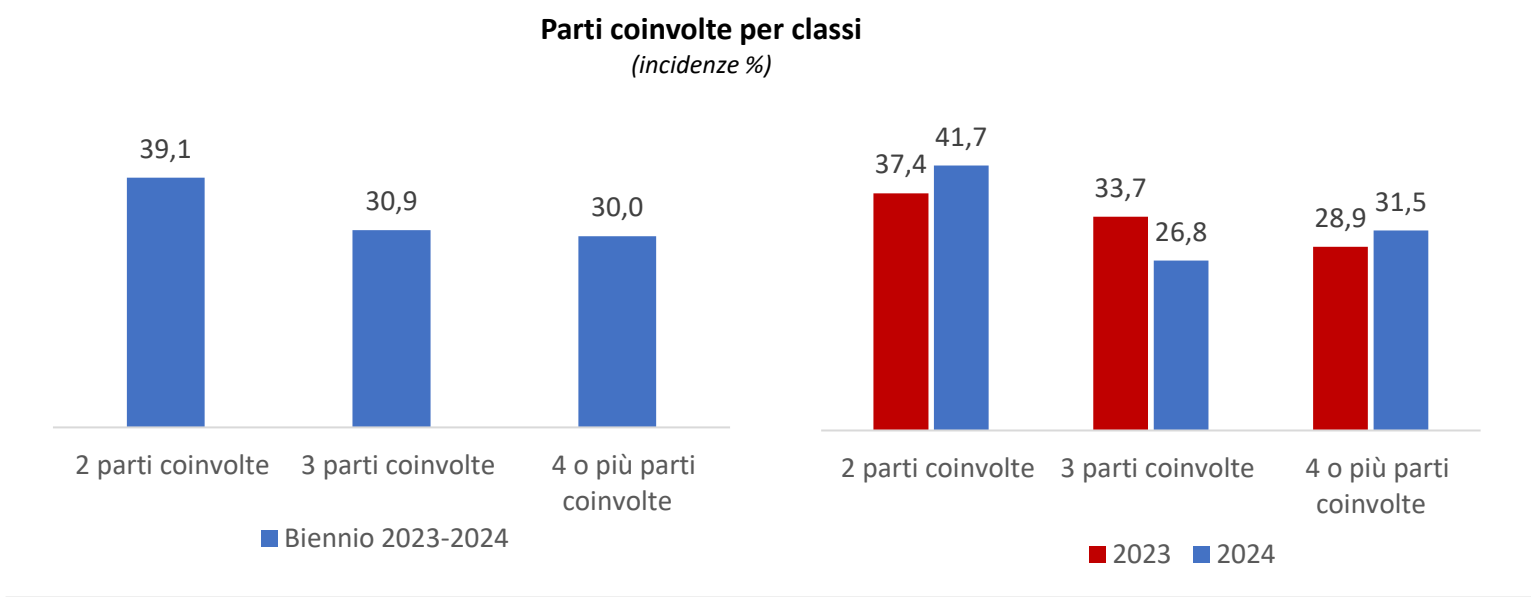
- L'attività di contrattazione risulta **distribuita in modo eterogeneo tra i territori** dell'Emilia-Romagna: sia per il numero che per le tipologie delle intese siglate.
- **Nel biennio** in analisi si colloca **al primo posto per numero di intese la Città Metropolitana di Bologna con il 32,2% del totale dei documenti siglati in regione**, seguono **Forlì-Cesena (18,8%)** e **Reggio Emilia (15,8%)**.
- Anche dall'analisi annuale emerge come il peso delle intese firmate nella CM di Bologna risulti il più elevato in entrambi gli anni considerati, per le altre province, invece, si osservano andamenti differenziati nei singoli anni.

Livello territoriale delle intese biennio 2023-2024
(composizione %)



Le parti coinvolte

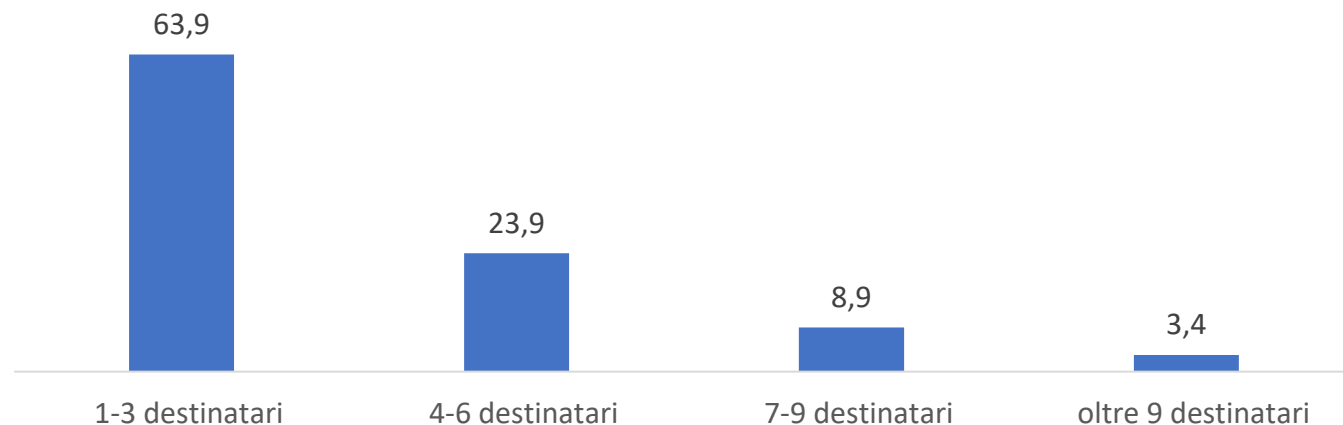
- Nel biennio 2023-2024 circa il **31%** dei documenti è stato siglato da tre parti, gli accordi in cui sono coinvolti **4 o più soggetti** sono il **30%**;
- Nel 2024 i testi siglati da 4 o più parti si attestano al **31,5%**, e quelli con due firmatari quasi al **42%**;
- Sostanzialmente **stabile** nel biennio la presenza tra i firmatari delle **Amministrazioni comunali**;
- In aumento la **partecipazione delle Amministrazioni ed enti sovracomunali**: 26,3% nel 2024 erano il 10,7% nel 2023;
- Più contenuta presenza delle categorie dei lavoratori coinvolte nel biennio nel **14,6%** dei documenti (erano firmatari del 23,4% dei testi nel biennio 2021-2022).



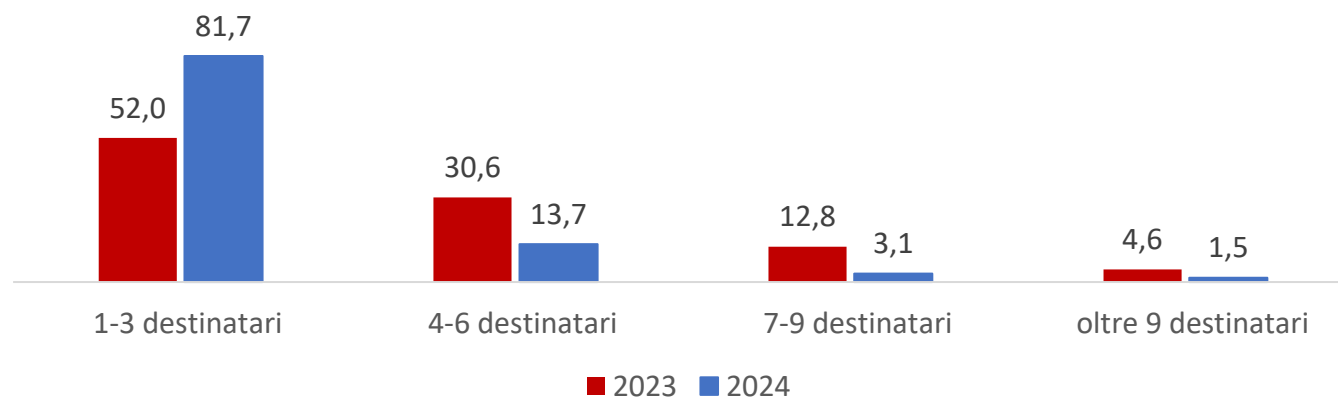
I destinatari della contrattazione

- **I testi mostrano diversi gradi di articolazione** in termini di destinatari:
 - **63,9%** dei testi rivolti a **1-3 gruppi**;
 - **23,9%** a **4-6 destinatari**;
 - **8,9%** a **7-9 destinatari**;
 - **3,4%** a **oltre nove**.
- **I documenti siglati nel 2023 presentano un maggior livello di complessità**: i testi rivolti a **7-9 destinatari** rappresentano il **12,8%**;
- **Nel 2024 i testi con oltre 9 destinatari** sono appena l'**1,5%**, quelli indirizzati a **1-3 destinatari** raggiungono quasi l'**82%**.
- Si osserva nel biennio un minor livello di complessità delle intese rispetto al periodo precedente (41,9% dei testi rivolto a 4-6 destinatari nel biennio 2021-2022);

Numero destinatari per classi nel biennio 2023-2024
(incidenze %)

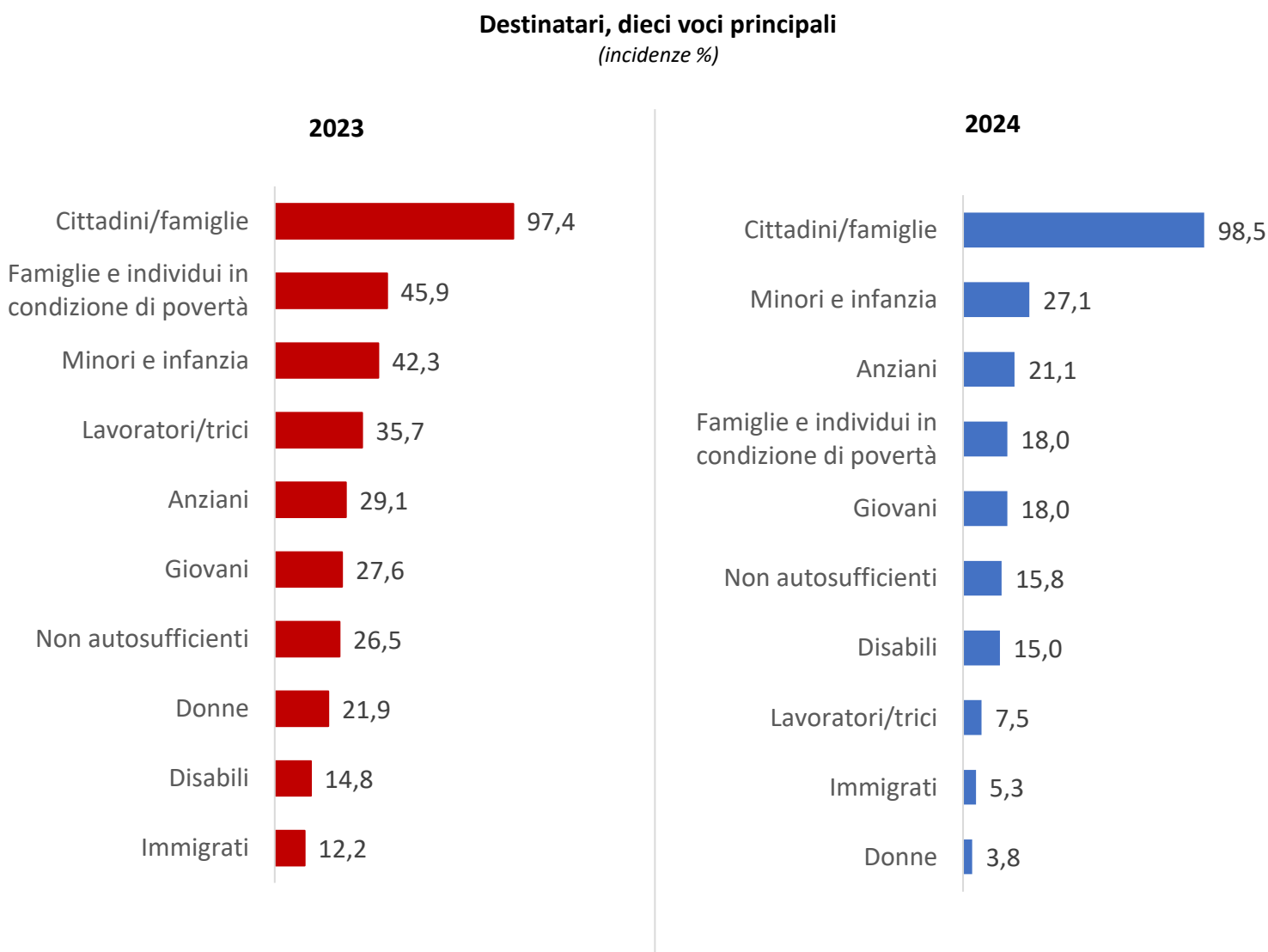


Numero destinatari per classi nei singoli anni
(incidenze %)



I destinatari della contrattazione

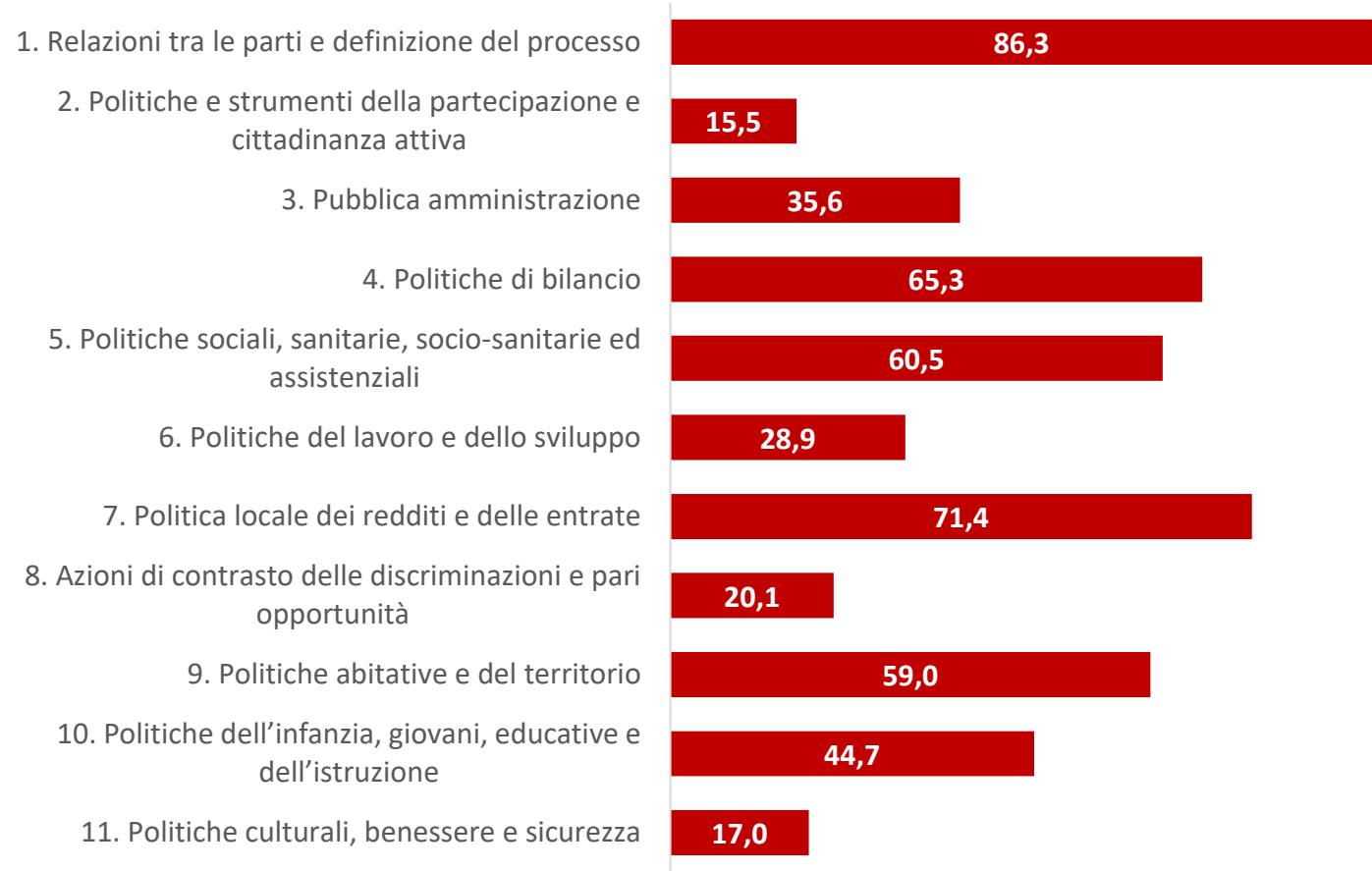
- Le misure sono rivolte a **20 gruppi di destinatari**;
- L'analisi delle principali dieci voci di destinatari, pur con alcune analogie, evidenzia differenze tra i due anni oggetto di studio;
- I «cittadini e le famiglie» sono i destinatari più ricorrenti in entrambi gli anni**, presenti in quasi la totalità dei documenti: **il 97,9%** dei testi del biennio prevede misure rivolte all'intera popolazione;
- Nel 2023 il secondo gruppo** di beneficiari delle misure per diffusione è composto dalle **famiglie e individui in condizione di povertà (45,9%)**, seguono i **minori e l'infanzia (42,3%)**;
- Nel 2024 i minori e l'infanzia si collocano al secondo posto (27,1%)**, seguiti dagli **anziani (21,1%)**;



Le tematiche negoziali

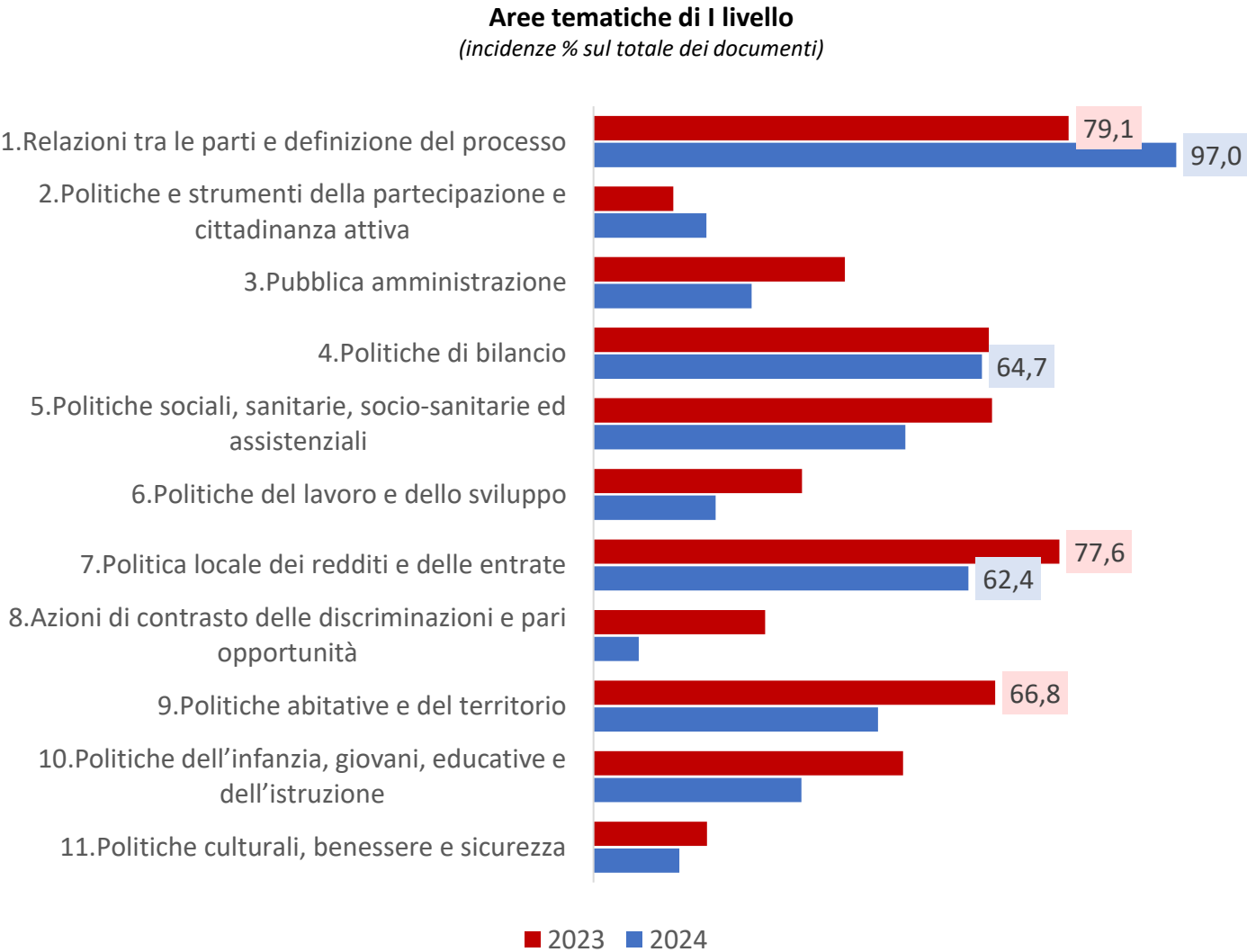
- Nel biennio **cinque aree tematiche** ricorrono con **un’incidenza superiore o prossima al 60%** nei documenti siglati:
 - **Relazioni tra le parti e definizione del processo;**
 - **Politica locale dei redditi e delle entrate,**
 - **Politiche di bilancio,**
 - **Politiche sociali, sanitarie, socio-sanitarie e assistenziali,**
 - **Politiche abitative e del territorio;**
- Seguono per ordine di diffusione **le politiche dell’infanzia, giovani, educative e dell’istruzione** (44,7%) e la **pubblica amministrazione** (35,6%);
- A livello provinciale nel complesso le dimensioni più diffuse rispecchiano l’andamento registrato a livello regionale, anche se con intensità differenti tra le diverse province.

Aree tematiche di I livello biennio 2023-2024
(incidenze % sul totale dei documenti)



Le tematiche negoziali

- Nel biennio 2023-2024 la **diffusione delle tematiche** è il risultato di due annualità tra loro in parte differenti;
- **Nel 2023** la tematica maggiormente diffusa è risultata quella relativa alle **relazioni tra le parti e definizione del processo** (79,1%), seguita dalla **politica locale dei redditi e delle entrate** (77,6%) e dalle **politiche abitative e del territorio** (66,8%);
- **Anche nel 2024** al primo posto in termini di diffusione si trovano le **relazioni tra le parti e definizione del processo** (97% dei documenti), seguono le **politiche di bilancio** (64,7%) e la **politica locale dei redditi e delle entrate** (62,4%).
- Le tre tematiche meno diffuse sono le medesime nelle due annualità.



Le tematiche negoziali

Confrontando le tematiche più ricorrenti nel biennio 2023-2024 con il biennio 2021-2022 e con il triennio 2018-2020 emerge che:

- **Le politiche sociali e sanitarie** hanno rappresentato il **tema maggiormente diffuso nel 2020-2021**, per poi tornare al quarto posto nel 2022-2023-2024 in analogia al periodo pre-pandemico 2018-19 in cui si collocavano al terzo posto;
- La **tematica delle politiche locali dei redditi e delle entrate**, dopo due anni in cui era la seconda più diffusa, è uscita dalla top5 nel 2020, per poi rientrarvi nel 2021 al terzo posto, salire al primo posto nel 2022 e collocarsi al secondo e terzo posto nel 2023 e 2024;
- **Nell’ultimo biennio le relazioni tra le parti e definizioni del processo si collocano al primo posto**, come nel 2018;
- Il tema della **pubblica amministrazione** ha acquisito **maggiore peso** nel 2020 e soprattutto **nel 2021**, per poi tornare nel 2022 alla medesima posizione del 2018-2019, e **uscire dalla top5 nel 2023-2024**.

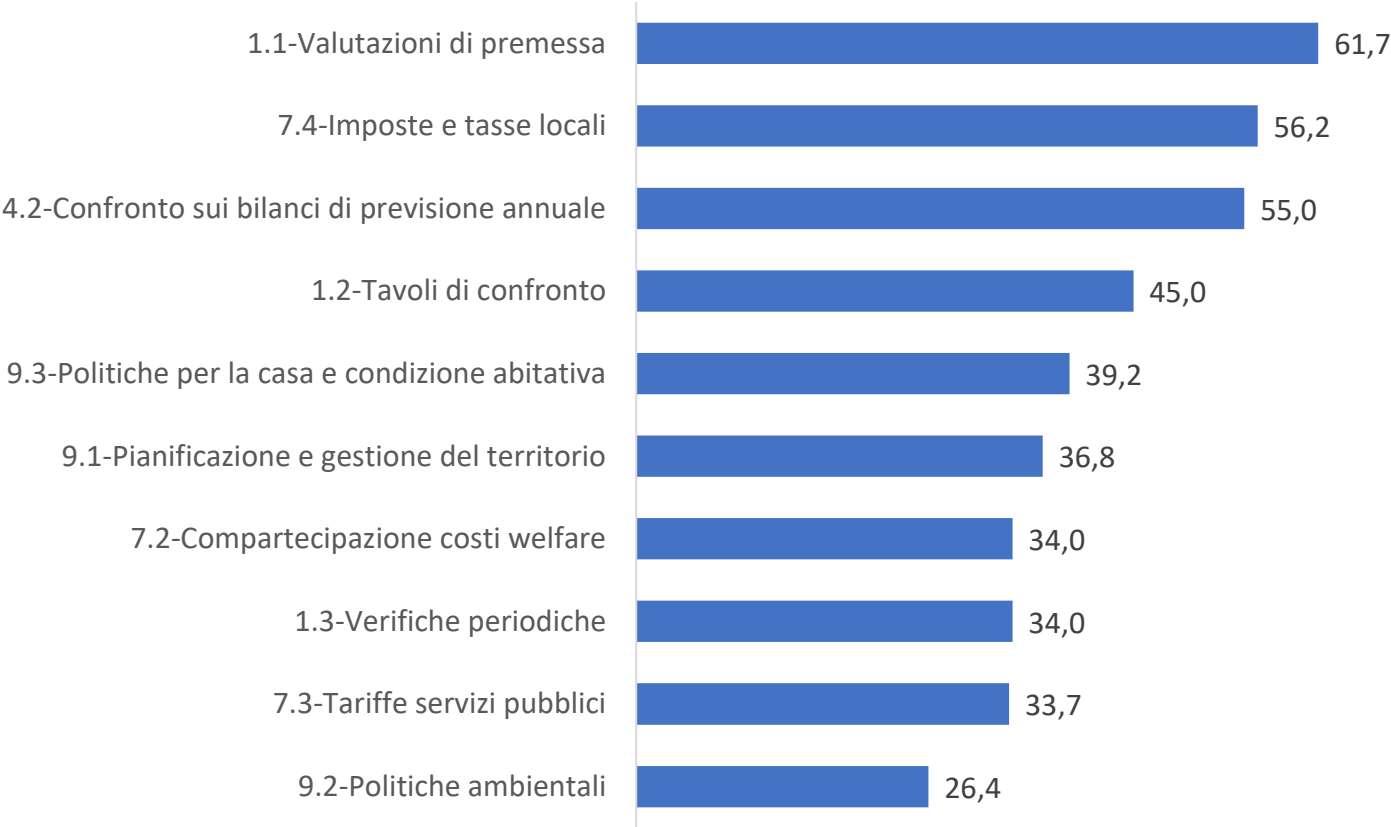
Prime cinque aree tematiche di I livello per diffusione e per anno

	1a	2a	3a	4a	5a
2018	1. Relazioni tra le parti e definizione del processo	7. Politica locale dei redditi e delle entrate	5. Politiche sociali, sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali	9. Politiche abitative e del territorio	3. Pubblica amministrazione
2019	9. Politiche abitative e del territorio	7. Politica locale dei redditi e delle entrate	5. Politiche sociali, sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali	4. Politiche di bilancio	3. Pubblica amministrazione
2020	5. Politiche sociali, sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali	10. Politiche dell’infanzia, giovani, educative e dell’istruzione	9. Politiche abitative e del territorio	3. Pubblica amministrazione	6. Politiche del lavoro e dello sviluppo
2021	5. Politiche sociali, sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali	3. Pubblica amministrazione	7. Politica locale dei redditi e delle entrate	1. Relazioni tra le parti e definizione del processo	9. Politiche abitative e del territorio
2022	7. Politica locale dei redditi e delle entrate	4. Politiche di bilancio	1. Relazioni tra le parti e definizione del processo	5. Politiche sociali, sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali	3. Pubblica amministrazione
2023	1. Relazioni tra le parti e definizione del processo	7. Politica locale dei redditi e delle entrate	9. Politiche abitative e del territorio	5. Politiche sociali, sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali	4. Politiche di bilancio
2024	1. Relazioni tra le parti e definizione del processo	4. Politiche di bilancio	7. Politica locale dei redditi e delle entrate	5. Politiche sociali, sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali	9. Politiche abitative e del territorio

L'articolazione delle aree tematiche

- Molteplicità tematica delle intese, ma più contenuta: il **17% degli accordi** del biennio presenta **più di 20 voci tematiche, quelli che contengono fino a 13 voci il 70,4%** del totale;
- Principali voci tematiche di secondo livello:
 - Nel **biennio** maggiormente diffuse quelle inerenti alle **valutazioni di premessa, imposte e tasse locali, confronti sui bilanci di previsione annuale, tavoli di confronto**;
 - **Le dieci tematiche più ricorrenti sono sostanzialmente le stesse nei due anni, anche se con posizionamenti e livello di diffusione diversi**;
 - Nel 2023 al primo posto si trovano le imposte e le tasse locali, seguite dai confronti sui bilanci di previsione annuale, dalle valutazioni di premessa e dalle politiche per la casa e la condizione abitativa;
 - Nel 2024 salgono al primo posto le valutazioni di premessa, seguite dai tavoli di confronto, dai confronti sui bilanci di previsione annuale e dalle imposte e tasse locali.

Aree tematiche di II livello, dieci voci principali, biennio 2023-2024
(incidenze % sul totale dei documenti)



Riflessioni di sintesi

- Forte **differenziazione tra i due anni** considerati in termini di: tipologia, numero, livello territoriale e contenuti dei testi sottoscritti;
- Si osserva **una tendenziale riduzione del numero di documenti raccolti nel complesso nel biennio in analisi**:
 - Il 2023 intensa attività negoziale in linea con l'anno precedente;
 - Nel 2024 si registra una contrazione del numero di documenti raccolti rispetto ai due anni precedenti;
- **Aumento della negoziazione a livello comunale nel biennio 2023-2024, rispetto al quinquennio precedente**: nel 2023 quattro casi su cinque;
- **Aree tematiche**: maggiore diffusione del tema delle relazioni tra le parti e definizione del processo, delle politiche dei redditi e delle entrate e delle politiche di bilancio;
- Nelle prossime edizioni dell'Osservatorio sarà importante continuare ad **analizzare in serie storica** un numero sempre più ampio di singole annualità, per poter comprendere se quanto emerso nell'ultimo biennio, 2023-2024, dove la contrattazione ha avuto una configurazione più simile a quella degli anni che hanno preceduto il periodo pandemico, verrà confermato anche nei prossimi anni o se si osserveranno ulteriori cambiamenti.

Grazie per l'attenzione

